



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIC87100Q: IC DI VILLA ESTENSE

Scuole associate al codice principale:

PDAA87100G: IC DI VILLA ESTENSE
PDAA87101L: DON GNOCCHI
PDAA87102N: MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA
PDAA87103P: L'ALBERO
PDAA87104Q: VILLA ESTENSE
PDEE87101T: ALCIDE DE GASPERI
PDEE87102V: FRANCESCO PETRARCA
PDEE871041: ENRICO FERMI
PDMM87101R: SANT'ELENA DI VILLA ESTENSE
PDMM87102T: SANT'URBANO LEONARDO LOREDAN
PDMM87103V: VILLA ESTENSE GIUSEPPE MAZZINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quasi totalità degli alunni viene ammessa alla classe successiva. Non si riscontrano abbandoni scolastici. La distribuzione degli studenti nelle due fasce di voto più alte all'uscita dal primo ciclo è superiore ai riferimenti nazionali, del Nord Est e del Veneto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio delle classi seconde, sia per italiano che per matematica, è in linea con i riferimenti del



Veneto e superiore alla media nazionale e del nord-est. Situazione simile anche nelle classi quinte, mentre per quanto riguarda la scuola secondaria, i punteggi sono al di sotto dei parametri di riferimento. Infine, l'effetto scuola è pari alla media regionale in entrambi gli ordini, fatta eccezione per matematica alla secondaria, dove si evidenzia un livello leggermente negativo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è positivo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta criteri comuni per le valutazioni del comportamento e per le competenze sociali e civiche, mentre devono essere migliorate le modalità di osservazione e analisi delle competenze digitali e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati generalmente inferiori alla media nazionale nelle prove INVALSI. Il presente giudizio è, tuttavia, incompleto, mancando i dati relativi ai risultati ottenuti dagli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado, così come erano formate al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



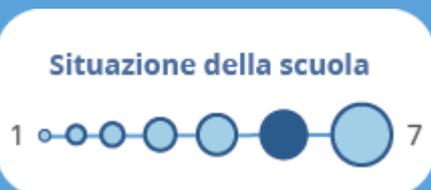
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale, le attività didattiche sono differenziate, quando necessario, e di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti cercano di raggiungere tutti i potenziali destinatari. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

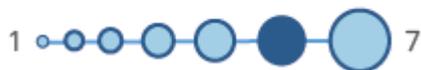
Le proposte di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e i percorsi di orientamento sono ben strutturati e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa la scuola ha definito la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono state investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in linea con i riferimenti nazionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali condivisi con i colleghi, attraverso gli strumenti informatici implementati nel corso degli ultimi anni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di ambito e di scopo e collabora con soggetti esterni, integrando in modo adeguato l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative e momenti di confronto sull'offerta formativa con i genitori, attraverso modalità di coinvolgimento adeguate. Le famiglie mostrano partecipazione verso le proposte della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti scolastici in uscita



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi educativi con una maggior sinergia tra didattica tradizionale, attività laboratoriali per competenze e approcci metodologici innovativi.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione in base ai bisogni rilevati
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare i momenti di confronto tra i docenti, anche di ordine diverso
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti dei tre ordini scolastici sulle potenzialità e corretto utilizzo delle tecnologie digitali
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare le risorse del territorio per ampliare l'offerta formativa





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di matematica e inglese

TRAGUARDO

Incrementare l'uniformità e la gradualità degli esiti tra i due diversi gradi scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Arricchire la progettazione didattica con gli elementi caratteristici delle prove standardizzate, al fine di abituare gli studenti ad affrontare tipologie di verifica basate su competenze trasversali alle discipline



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate a partire dalla necessità di migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti. In seguito alla restituzione dei risultati delle prove standardizzate, si rileva la necessità potenziare soprattutto l'area della matematica e della lingua straniera.